

REGIONE DEL VENETO



ULSS2
MARCA TREVIGIANA

Dipartimento

*Diagnostica per immagini
Oncologica Clinica*



Radioterapia Oncologica

OSPEDALE DI TREVISO

GUIDA AI SERVIZI



Guida ai Servizi

Radioterapia oncologica

Ospedale di Treviso

REGIONE DEL VENETO



© Azienda ULSS 2 Marca trevigiana
tutti i diritti riservati

Dipartimento

Diagnostica per immagini e Oncologia Clinica

La nostra equipe

Il nostro gruppo si compone di personale medico dedicato e di personale tecnico e infermieristico specializzato in campo oncologico e costantemente aggiornato con corsi di formazione specifici.

Oncologo Radioterapista (o Radio-Oncologo)

È un Medico che si occupa di oncologia (ossia un medico professionalmente dedicato alla cura dei tumori) specializzato nell'uso delle radiazioni ionizzanti a scopo terapeutico; nel corso di specializzazione ha ricevuto una preparazione sia sulla biologia e sulla clinica dei tumori sia sulla fisica delle radiazioni. L'Oncologo Radioterapista valuta la situazione clinica dei pazienti, partecipa alla definizione della strategia terapeutica globale per il singolo paziente in collaborazione con gli Specialisti di altre discipline (Chirurgo Oncologo, Oncologo Medico, ecc), indica l'opportunità di un trattamento radiante, più o meno associato a farmaci, stabilendone le modalità di esecuzione e curandone la programmazione.

Effettuando visite periodiche valuta l'efficacia del trattamento, la comparsa di effetti collaterali e l'eventuale terapia di supporto.

Fisico Sanitario

È un laureato in Fisica, specializzato in Fisica Medica, esperto di radiazioni ionizzanti e delle apparecchiature che le producono.

Il suo ruolo è quello di fare in modo che l'indicazione e la prescrizione clinico-dosimetrica fornita dal medico vengano realizzate alla macchina di trattamento. Per questo, di solito, si avvale di software dedicati che consentono di pianificare e visualizzare la distribuzione delle dosi di radiazioni nell'organismo del paziente. Verifica inoltre l'adeguato funzionamento delle apparecchiature (controllo di qualità delle attrezzature radioterapiche).

Tecnico Sanitario di Radiologia Medica (TSRM)

Laureato in Tecniche di Radiologia Medica per Immagini e Radioterapia, è il tecnico responsabile dell'esecuzione dei singoli trattamenti in base alle indicazioni del Medico (Oncologo radioterapista) e del Fisico.

È responsabile delle procedure preparatorie di ogni singola seduta di trattamento, ed in particolare della verifica preliminare del corretto posizionamento del paziente e della riproducibilità del trattamento.

Infermiere

Laureato in Scienze Infermieristiche, svolge ruolo di assistenza al paziente e collaborazione con le varie figure nei trattamenti dove necessario. In ambulatorio affianca il Medico e fornisce ai pazienti informazioni di tipo die-

tetico, igienico e gli suggerisce norme comportamentali per ridurre al minimo gli effetti collaterali. A seconda del distretto trattato programma periodiche visite mediche ambulatoriali di controllo.

Personale Amministrativo

addetto alla segreteria e all'accettazione, accoglie i pazienti, riceve le telefonate, si occupa della registrazione degli utenti, dei trattamenti eseguiti e della gestione e archiviazione delle cartelle.

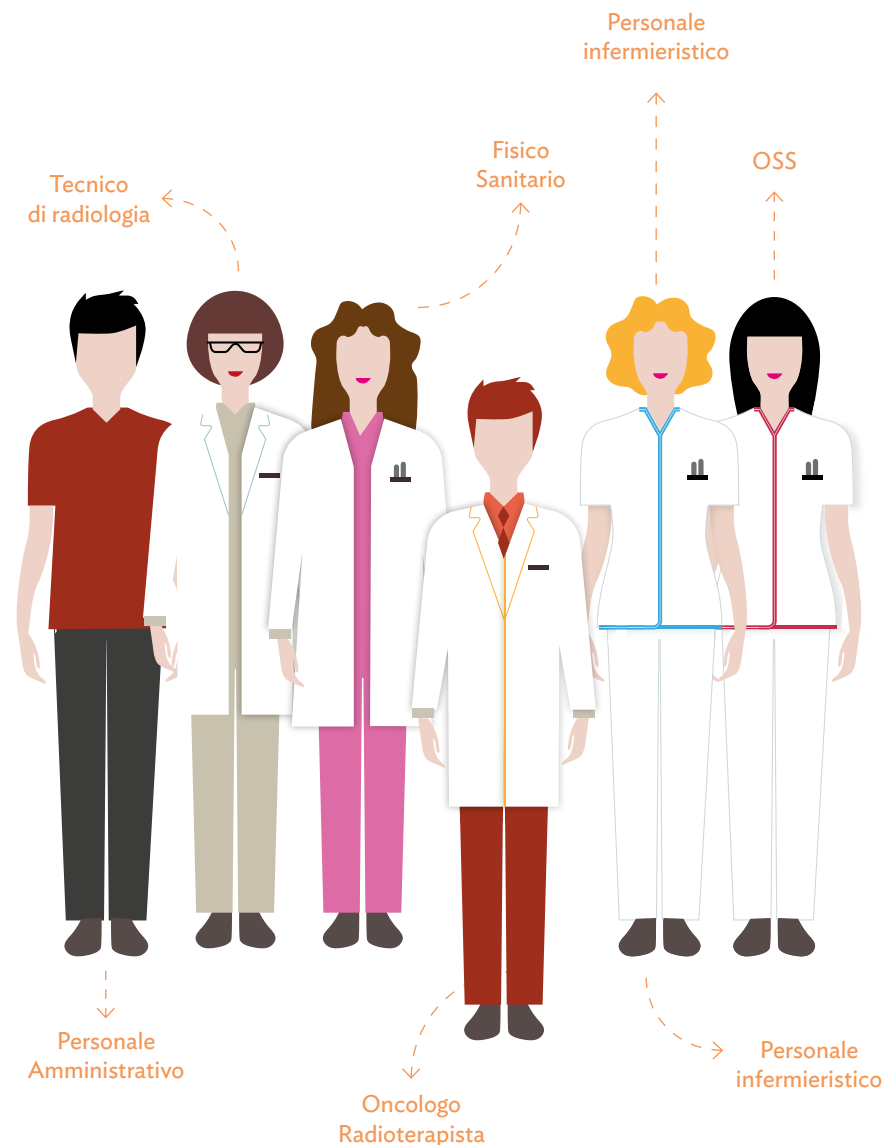
OSS

personale di supporto. Controlla e ripristina il materiale e la biancheria in uso. Smaltisce i rifiuti e la biancheria sporca. Sistema il materiale economico/di farmacia ordinato precedentemente. Effettua il lavaggio-disinfezione del materiale per la sterilizzazione. Trasporta il materiale biologico in laboratorio. Collabora con il TSRM e l'infermiere nello spostamento dei pazienti allettati.

Segreteria Radioterapia

Lunedì - Venerdì

dalle 8.00 alle 15.30 – tel. 0422 322 201



Percorso del paziente

Prima visita



Il paziente viene inviato ad eseguire una prima visita di radioterapia oncologica dal proprio Medico curante o da un altro Medico specialista, al fine di potere definire l'indicazione al trattamento radiante, in base alla situazione clinica e alle sue condizioni generali.



Il **Medico Radioterapista** valuta, sulla base della documentazione clinica e radiologica, l'indicazione al trattamento radiante, la necessità di associare chemioterapia o terapia ormonale, prescrive la dose totale, il frazionamento giornaliero, i volumi da irradiare e, insieme al fisico, decide la tecnica più adeguata.



Informa quindi il paziente sulle modalità, sulle finalità della radioterapia e sulle eventuali complicanze.



La **prenotazione della visita** può essere effettuata di persona allo sportello della UOC di Radioterapia Oncologica, oppure telefonando alla segreteria o inviando un fax.

Per i casi clinici discussi nel corso dei meeting multidisciplinari, la prenotazione per la prima visita radioterapica, viene pianificata al momento della discussione

Impostazione terapeutica



Scelta della radioterapia esclusiva o in associazione a chirurgia e/o chemioterapia. Studio del frazionamento radiante più indicato per il singolo caso.

Eventuale allestimento di sistemi di contenzione o immobilizzazione



Tali sistemi (es. *maschere, cuscini sagomati, ecc*) consentono un **adeguato posizionamento** del paziente e la **corretta ripetibilità del trattamento** (ad es. *nei tumori dell'encefalo, della testa e collo, del polmone, degli arti*).

Centramento



Il Medico Radioterapista con l'ausilio del TSRM (Tecnico Sanitario di Radiologia Medica) esegue la centratura radiologica, ovvero definisce con la TAC di simulazione la zona da trattare. In questa fase viene stabilita la posizione più idonea al trattamento (che il paziente dovrà mantenere per tutta le sedute) con eventuali sistemi di immobilizzazione.

Una volta stabilita definitivamente la zona da irradiare, vengono eseguiti dei punti di repere tatuati sulla cute che saranno facilmente individuabili per tutta la durata del trattamento in modo da effettuare ogni giorno la radioterapia nelle stesse condizioni, con estrema precisione.

Piano di cura computerizzato



Il Fisico Medico prepara, su elaboratori elettronici dedicati, il calcolo relativo alla **distribuzione tridimensionale della dose da erogare** al paziente e ottimizza le modalità del trattamento.

Trattamento Radioterapico (Ciclo)



La **somministrazione del trattamento** è affidata al TSRM coadiuvato dal Medico e può avvenire in un'unica seduta ovvero essere frazionata in più sedute radianti.

La **seduta dura**, in genere, **qualche minuto** e **non è dolorosa**. Il personale non è presente nel bunker di terapia durante l'emissione delle radiazioni, ma si trova in una stanza attigua dotata di un monitor e di un interfono attraverso il quale il paziente viene attentamente e continuamente controllato. Nel caso si renda necessario, il personale può interrompere prontamente l'erogazione.

Poiché il trattamento viene somministrato utilizzando fasci esterni di radiazioni, **il paziente non diventa radioattivo e può avere contatto con altre persone**.

In caso di trattamento frazionato, dopo la prima seduta verrà comunicato l'orario definitivo per le successive, sulla base della disponibilità e del tipo di trattamento, cercando di assecondare per quanto possibile le esigenze del paziente.

Le terapie sono erogate in **5 sedute settimanali** con 2 giorni di intervallo, (coincidenti col sabato e la domenica), necessari per consentire il recupero della tossicità ai tessuti sani.

Verifica in corso di trattamento



Consiste in una verifica mediante controlli (Utilizzando TAC Simulatore o CBCT su Acceleratore) sul paziente da parte del medico e del TSRM del piano di cura programmato (es. controllo delle schermature di organi critici).

Altri trattamenti



Durante un trattamento radioterapico (ciclo) possono rendersi necessari altri trattamenti e/o prestazioni quali: **trattamento chemioterapico, terapie di supporto, medicazioni topiche e prelievi emato-chimici.**

Visite in corso di radioterapia



Le visite intermedie consistono in una **visita medica** eseguita **in corso di trattamento radioterapico** per valutare la situazione clinica del paziente.

Visite di fine terapia



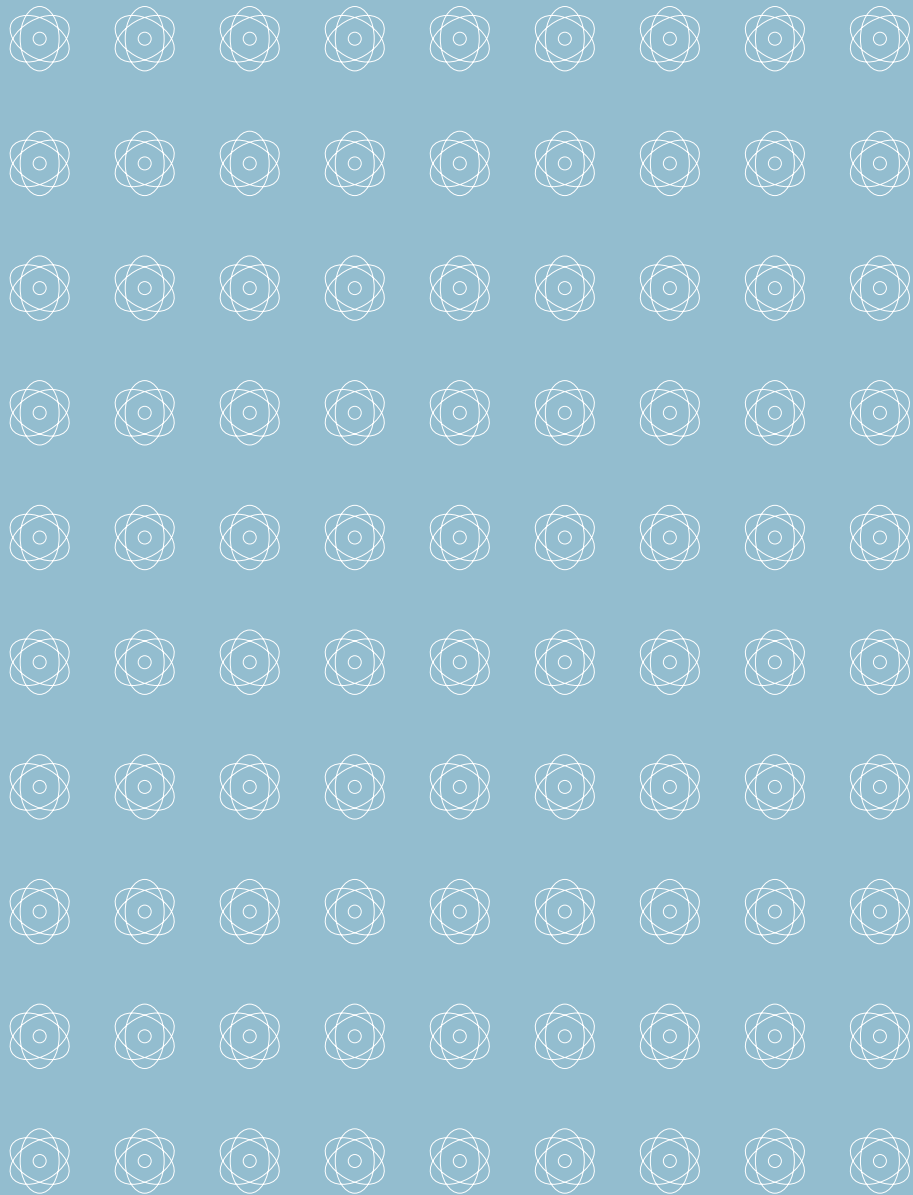
Dopo l'**ultima seduta radiante** il Medico effettua la visita e rilascia una **relazione clinica** contenente i principali dati tecnici che hanno caratterizzato il trattamento di radioterapia, gli eventuali effetti collaterali comparsi durante la terapia.

Visita di follow up



Sono **visite di controllo** effettuate **dopo il trattamento radiante**, a scadenze programmate e con continuità, allo scopo di diagnosticare e curare precocemente eventuali riprese di malattia. **Il paziente porterà** in visione il **referto degli esami strumentali e di laboratorio** prescritti al precedente controllo e/o di **altri esami** eventualmente eseguiti nel frattempo.

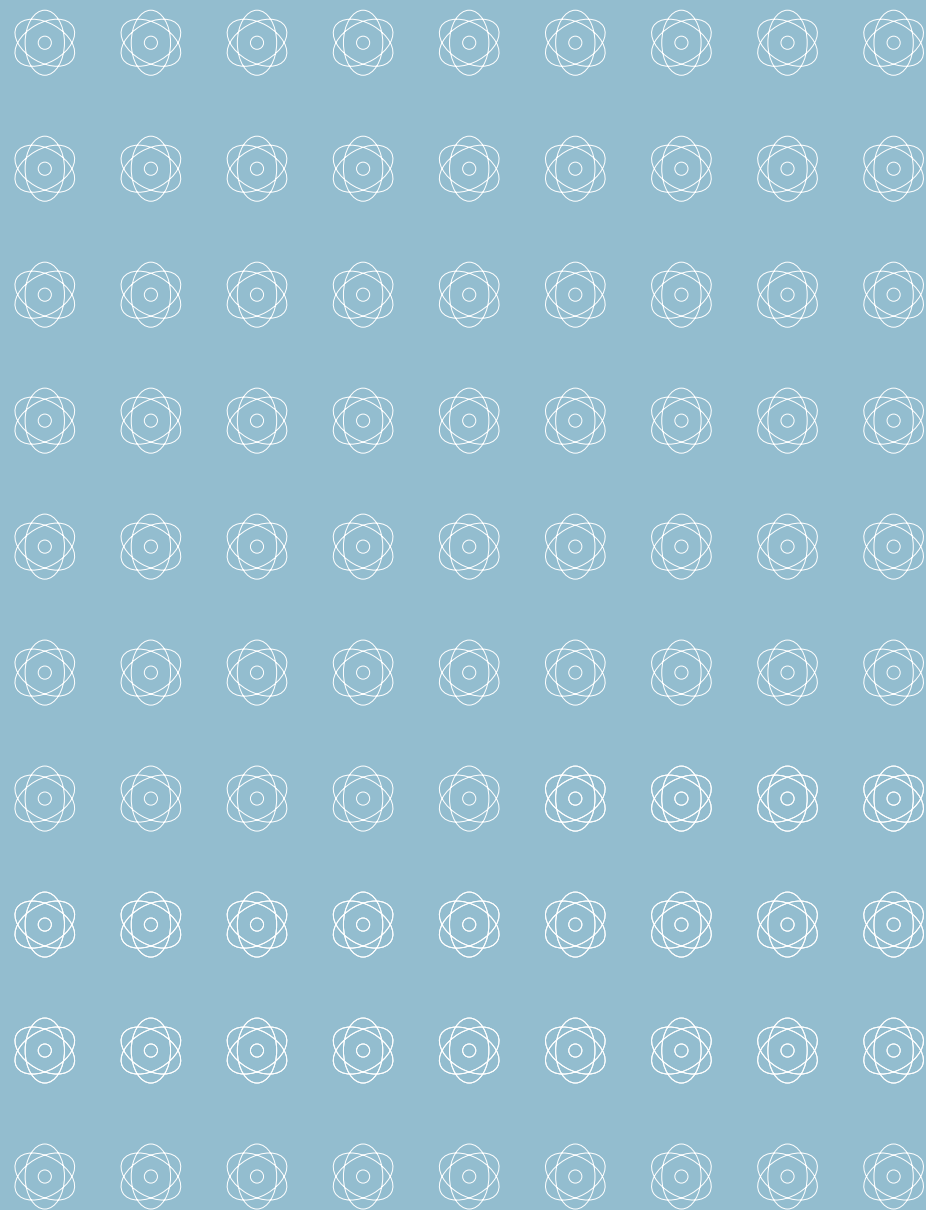
La **prenotazione** per le visite di follow-up viene effettuata attraverso il **Centro Unico Prenotazioni (CUP)** direttamente dal paziente.



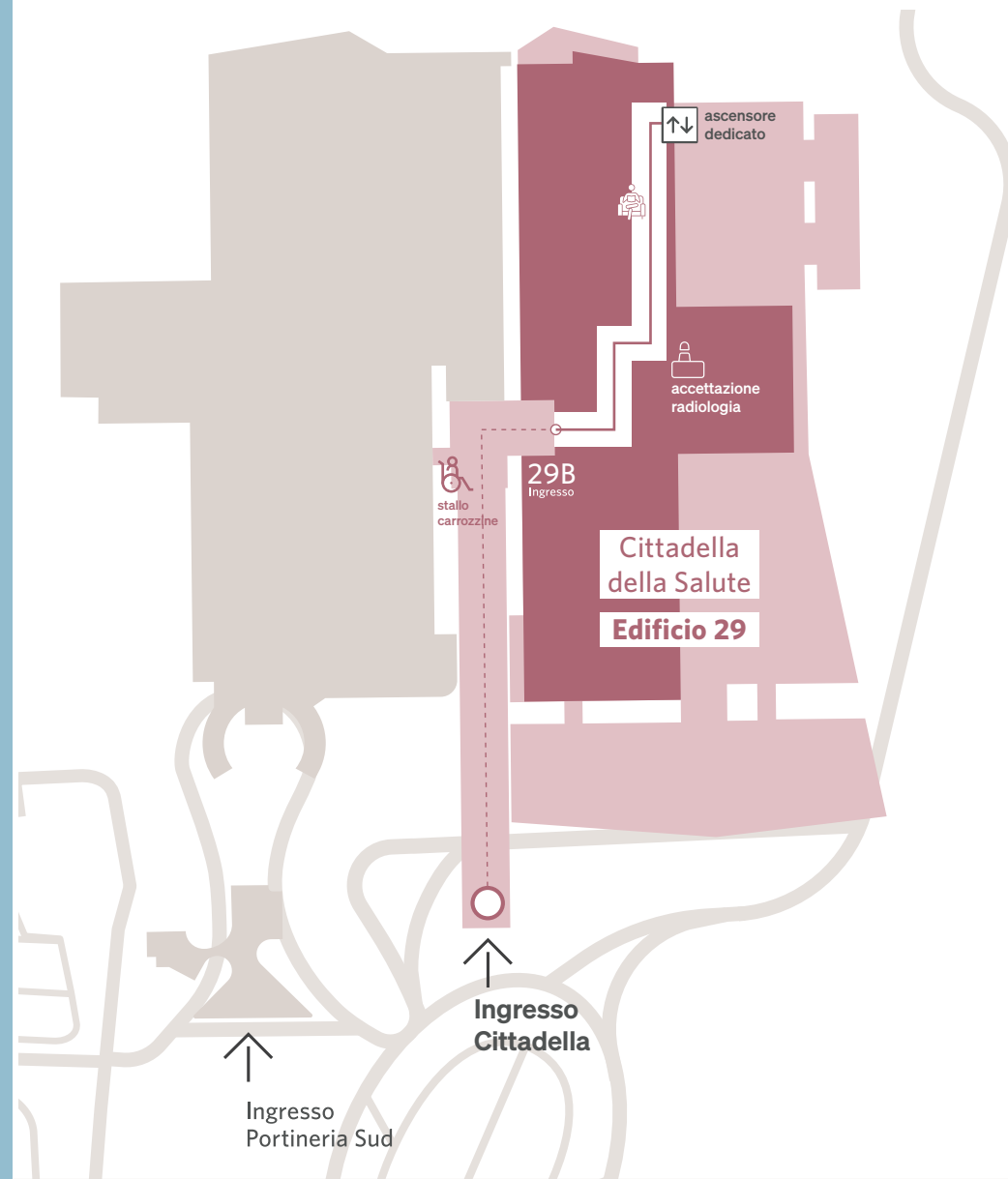
Le attrezzature

L'unità operativa di Radioterapia dispone di

- TAC SIMULATORE: apparecchio radiologico per centratura e simulazione dei trattamenti;
- tre acceleratori lineari (ELEKTA SYNERGY1- SYNERGY2-VERSA HD), che erogano raggi X ed elettroni di differenti energie e vengono utilizzati per la cura delle neoplasie profonde. Gli acceleratori sono dotati di Collimatore Multi-Lamellare (MLC) e sistema di Imaging Elettronico (EPID e Cone Beam);
- Sistema informatico (Mosaik, Monaco) per la pianificazione e l'erogazione dei trattamenti, con numerose postazioni di lavoro sia in Radioterapia che in Fisica Sanitaria.
- Un acceleratore Novac per IORT (Radioterapia intraoperatoria)
- Un apparecchio Eckert & Ziegler BEBIG con sorgente di Iridio, per brachiterapia.
- Apparecchio di Roentgenterapia , che eroga raggi X di bassa energia ed è utilizzato per i tumori superficiali e per la cura di malattie osteoarticolari non neoplastiche



Dove siamo



Radioterapia
Edificio 29 (Cittadella della salute)
Livello A (Piano 0)

Accesso consigliato
Da Radiologia (Piano 2, livello C)
Ascensore dedicato

Ospedale di Treviso

p.le Ospedale, 1
Treviso (TV)

www.aulss2.veneto.it

aggiornato a ottobre 2025

Il documento è stato elaborato da un gruppo multiprofessionale dell'Unità Operativa e dall'URP - Ufficio Relazioni con il Pubblico